



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Misure di agevolazione e sostegno ALTRE AMMINISTRAZIONI BANDI APERTI-BANDO IN ARRIVO

BONUS VEICOLI ELETTRICI

Finalità

L'intervento, finanziato con risorse europee, complementare all'investimento per l'installazione delle infrastrutture di ricarica elettrica, mira a favorire la transizione verso una mobilità a zero emissioni, sostenendo cittadini e microimprese che scelgono di sostituire veicoli inquinanti con mezzi elettrici di nuova generazione.

Beneficiari: le persone fisiche residenti in aree urbane funzionali e le microimprese

Forma di agevolazione

Fondo perduto

Risorse stanziare: euro 597.320.000,00 (PNRR - Missione 2, Componente 2, Investimento 4.5) **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

Amministrazione titolare

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione generale innovazione tecnologica (DG ITEC)

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

DECRETO 8 agosto 2025

Sito di riferimento <https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/-/auto-bonus-veicoli-elettrici-dal-22/10-aperto-lo-sportello-per-cittadini-e-microimprese>



SPORTELLO: DAL 22 OTTOBRE 2025

BANDO SPORT BONUS 2025 - II FINESTRA

Finalità

Con legge di bilancio 2025, è stata estesa anche per l'anno 2025 la possibilità di effettuare erogazioni liberali per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche

Beneficiari: i soggetti che possono effettuare tali erogazioni sono esclusivamente le imprese titolari o gestori di impianti sportivi pubblici

Forma di agevolazione

Credito di imposta pari al 65 % dell'importo erogato da utilizzarsi in tre quote annuali di pari importo

Risorse stanziare: € 5.000.000,00 **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

Amministrazione titolare

PCM - Dipartimento per lo sport

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

D.P.C.M. 30 aprile 2019

Sito di riferimento <https://avvisibandi.sport.governo.it/bandi/68ed37f01b43d3d5ceed940>



TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE ISTANZA: 14 NOVEMBRE 2025



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

AUTOIMPIEGO CENTRO-NORD

Finalità

L'incentivo Autoimpiego Centro-Nord promuove la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, libero-professionali e di lavoro autonomo in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Umbria e Marche.

Beneficiari: giovani tra i 18 anni compiuti e i 35 anni non ancora compiuti, che sono in una condizione di inattività, inoccupazione o disoccupazione, nonché ai disoccupati del Programma GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) e ai cosiddetti working poor

Forma di agevolazione

- voucher a fondo perduto fino a un importo di 30.000 euro (elevabile a 40.000 euro)
- contributo del 65% a fondo perduto per programmi di investimento che hanno un importo massimo di 120.000 euro
- contributo del 60% a fondo perduto per programmi di investimento che hanno un importo compreso tra 120.000 euro e 200.000 euro

Risorse stanziare: 219,6 mln di euro **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

Amministrazione titolare

Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il lavoro e degli incentivi per l'occupazione

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto-legge n.60 del 07/05/2024 - Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione - Convertito con modificazioni dalla Legge n.95 del 04/07/2024-Decreto Ministeriale 11/07/2025 Decreto Direttoriale 08/10/2025

Sito di riferimento <https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/autoimpiego-centro-nord>



SPORTELLO: DAL 15 OTTOBRE 2025

RESTO AL SUD 2.0

Finalità

Resto al Sud 2.0 promuove la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, libero-professionali e di lavoro autonomo nei territori del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Beneficiari: giovani tra i 18 anni compiuti e i 35 anni non ancora compiuti, che sono in una condizione di inattività, inoccupazione o disoccupazione, nonché ai disoccupati del Programma GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) e ai cosiddetti working poor

Forma di agevolazione

- Fondo perduto voucher a fondo perduto fino a un importo di 40.000 euro (elevabile a 50.000 euro)
- contributo del 75% a fondo perduto per programmi di investimento che hanno un importo massimo di 120.000 euro
- contributo del 70% a fondo perduto per programmi di investimento che hanno un importo compreso tra 120.000 euro e 200.000 euro

Risorse stanziare: 356,4 mln di euro **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Amministrazione titolare

Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il lavoro e degli incentivi per l'occupazione

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto-legge n.60 del 07/05/2024 - Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione - Convertito con modificazioni dalla Legge n.95 del 04/07/2024-Decreto Ministeriale 11/07/2025 Decreto Direttoriale 08/10/2025

Sito di riferimento <https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/resto-al-sud-20>



SPORTELLO: DAL 15 OTTOBRE 2025

NUOVE MISURE DI SOSTEGNO ALL'EDITORIA PER L'ANNO 2025

E' stato registrato alla Corte dei conti il DPCM 17 aprile 2025 recante l'individuazione degli interventi a favore del settore editoriale per l'anno 2025 e la ripartizione delle risorse ad essi destinate, pari complessivamente a **82 mln di euro** a valere sul Fondo unico per il pluralismo e l'innovazione digitale dell'informazione e dell'editoria, istituito dall'articolo 1, comma 1, della legge 26 ottobre 2016, n. 198.

Finalità

sostegno all'intera filiera del settore editoriale attraverso quattro linee di intervento previste dal Fondo unico per il pluralismo e l'innovazione digitale dell'informazione e dell'editoria anno 2025:

1. Misure a sostegno delle edicole, risorse stanziare € 10.000.000,00 (*Provvedimento del Capo Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 5 giugno 2025*) CHIUSO IL 30 LUGLIO
2. Misure a sostegno dei punti vendita non esclusivi, risorse stanziare € 3.000.000,00 (*Provvedimento del Capo Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 1° agosto 2025*)
3. Misure a sostegno delle imprese di distribuzione di quotidiani e periodici, risorse stanziare € 4.000.000,00
4. Misure a sostegno delle imprese editrici di quotidiani e periodici, risorse stanziare € 65.000.000,00

Per le imprese di distribuzione e delle imprese editrici di quotidiani e periodici il provvedimento attuativo sarà adottato entro 45 giorni dalla decisione della Commissione europea.



2. Misure a sostegno dei punti vendita non esclusivi, risorse stanziare € 3.000.000,00 (*Provvedimento del Capo Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 1 agosto 2025*).

Rimborso, per un importo fino a 4.000 euro, pari al 60 per cento delle spese sostenute pro quota nel 2024.

Le DOMANDE possono essere presentate per via telematica FINO AL 13 NOVEMBRE 2025 (ore 17.00), attraverso la procedura disponibile sul portale www.impresainungiorno.gov.it



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Sito di riferimento <https://www.informazioneeditoria.gov.it/it/notizie/nuove-misure-di-sostegno-all-editoria-per-l-anno-2025-non-prevalenti/>

FONDO PER INCENTIVARE L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI SUL TERRITORIO NAZIONALE



Finalità

Intervento per finanziare “progetti esemplari” ossia impianti per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche abbinati a sistemi di accumulo, che rappresentino delle buone pratiche, con particolare riferimento alla promozione di tutte le forme di autoconsumo dell’energia, realizzati da Enti pubblici su aree e superfici di proprietà pubblica (o nella loro disponibilità). I progetti devono anche assicurare “un’adeguata attività di promozione e informazione dell’iniziativa nei confronti della collettività, al fine di promuovere l’accettazione pubblica e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile, anche a livello decentralizzato, con particolare riguardo alle iniziative che promuovono le configurazioni di autoconsumo singolo e collettivo come, ad esempio, le comunità di energia rinnovabile

Forma di agevolazione

agevolazione in conto capitale massima dell’80%

Risorse stanziare € 38.000.000,00 suddivisi tra le Regioni:

- Sicilia, Puglia, Sardegna, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna oltre 3 milioni di euro;
- Campania, Piemonte, Toscana e Lazio oltre 2 milioni di euro;
- Abruzzo, Basilicata, Calabria, Friuli-Venezia Giulia e Marche oltre 1 milione di euro;
- Umbria oltre 900 mila euro;
- Liguria e Molise più di 500 mila euro;
- Valle d’Aosta 300 mila euro.

in attesa del decreto direttoriale MASE per la definizione dei beneficiari, dei progetti ammissibili di attuazione generale della misura e delle condizioni di cumulabilità degli aiuti

Amministrazione titolare

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Articolo 4 del decreto Energia (DL 181/2023) – DM del 4 dicembre 2024

Sito di riferimento

https://www.mase.gov.it/sites/default/files/Archivio_Energia/Archivio_Normativa/dm_421_04-12-2024.pdf

Attuazione dell’azione 2.3.2 “MODERNIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLA RETE DI TRASMISSIONE” del PN RIC 2021/2027

Finalità

Intervento finalizzato ad incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili e l’incremento della capacità della rete elettrica nazionale di accogliere quote crescenti di FER



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Forma di agevolazione

Contributo a fondo perduto fino all'integrale copertura delle spese ammissibili

Risorse stanziare € 379.414.513,62

Beneficiari: concessionari per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale (Grandi Imprese, PMI, PA) che effettuano investimenti nelle Regioni meno sviluppate

Spese/costi ammissibili min 1 mln di euro

Amministrazione titolare

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE - Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale n. 204 del 4 luglio 2025, che regola l'accesso ai finanziamenti dell'Azione 2.3.2 "Modernizzazione e digitalizzazione delle reti di trasmissione" del PN RIC 2021-2027.

Sito di riferimento <https://www.mase.gov.it/portale/-/decreto-direttoriale-n.-204-del-4-luglio-2025-di-adozione-dell-avviso-pubblico-per-la-selezione-di-progetti-di-investimento-sulla-rete-elettrica-di-trasmissione-nazionale-rtn-per-l-attuazione-dell-azione-2.3.2-modernizzazione-e-digitalizzazione-della-rete?p1backurl=%2Fportale%2Fbandi-e-avvisi>



SPORTELLO APERTO FINO AL 15 GENNAIO 2026